

COME MANO CALDA

sale sapiente il sapore del sangue
portando al canto il calmo cavalcare
dell'ombra sognante l'orma di stame
dell'ultimo fiore che in carne langue e
come mano calda di ameno mare
– *su larga sponda di molle pietrame* –
ricama le sere con voci arcane:

quelle di lemna sulle carte bianche
dove battente sgorga il rosso carme.

Giuseppe Nigretti - www.nigretti.it -
giuseppe@nigretti.it -
<http://giuseppenigretti.blogspot.it>